

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI

Provincia di L'Aquila

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 105 del 30-11-2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE RIPARTIZIONE FONDO RISORSE
DECENTRATE - ANNO 2015 -**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:40, nella sede comunale, previo avviso, si è riunita la Giunta Comunale per trattare l'affare posto all'ordine del giorno.

All'appello nominale risultano

| | | |
|------------------------------|---------------------|----------|
| Avv. D'ORAZIO QUIRINO | SINDACO | P |
| DI GENOVA MARIA | VICE SINDACO | P |
| MASTRODICASA DANILO | ASSESSORE | P |
| RAGLIONE ERMINIA | ASSESSORE | A |

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE ASSUNTA D'AGOSTINO

Accertato il numero legale dei presenti, assume la presidenza il sig. QUIRINO Avv. D'ORAZIO, nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta.

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Approvazione Ripartizione Fondo Risorse Decentrate – Anno 2015**";

ATTESO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi in forma palese,

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Approvazione Ripartizione Fondo Risorse Decentrate – Anno 2015**";

RAVVISATA, inoltre, l'urgenza di provvedere,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE

Pag. 2

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015 -

PREMESSO:

- Che l'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali del 22.01.2004, prevede che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo e dal successivo art. 32;
- Che con determinazione n. 43 del 14.10.2015 del Responsabile dell'Area Finanziaria è stato costituito il fondo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate) dell'importo complessivo di Euro 66.868,33 suddiviso nelle due componenti previste dai commi 2 e 3 dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004:
 - o Risorse decentrate stabili Euro 61.232,23;
 - o Risorse decentrate variabili soggette al limite Euro 3.780,00;
 - o Risorse decentrate variabili non soggette al limite Euro 1.856,10;
- Che la quota di detto Fondo per Euro 40.895,09 è stata pagata mensilmente con gli stipendi, sugli interventi del personale, indennità fisse e ricorrenti: Euro 1.980,00 (rischio) in godimento al 01.01.2015 (art. 17 CCNL 1° aprile 1999) Euro 8.932,91; indennità di comparto in godimento al 01.01.2015 (art. 33 CCNL 22 gennaio 2004) Euro 29.982,18 PEO in godimento al 01.01.2015;
- Che è stata oggetto di contrattazione la quota utilizzabile del fondo pari ad Euro 25.973,24 imputata all'intervento 1.01.08.01 (ex cap. 2460) del bilancio di previsione 2015;

DATO ATTO che per la costituzione del fondo riferito all'anno 2015 si è tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 blocco del salario accessorio "per il triennio 2011 – 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs.vo 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque, autonomamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"; dell'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 che ha previsto il blocco di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, anche per l'anno 2014 e 2015;

VISTE le note prot. n. 7787 del 29.11.2016; prot. n. 8206 del 15.12.2016; prot. n. 674 del 02.02.2017; prot. n. 1108 del 17.02.2017 con le quali sono state convocate le riunioni della delegazione trattante, andate tutte deserte per assenza della parte sindacale;

VISTA la deliberazione n. 56 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Comunale ha dato l'indirizzo alla parte pubblica per la ripartizione del Fondo 2015;

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE

VISTA la nota prot. n. 4063 del 19.06.2017 con la quale la deliberazione G.C. n. 56/2017 è stata inviata alla delegazione trattante parte sindacale parte pubblica e al revisore dei conti;

CONSIDERATO che nel termine assegnato (7 giorni) non sono pervenuti né reclami, né osservazioni;

VISTO il parere del revisore dei conti acquisito al prto. N. 7799 del 09.11.2017 “parere favorevole in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l’anno 2015 fatta eccezione per l’attribuzione di Euro 9.950,00 quali risorse variabili da destinare alle premialità e produttività individuale”;

VISTO il verbale della delegazione trattante del 5.02.2015 (allegato con il n. 1);

RITENUTO di approvare con la presente deliberazione la ripartizione del fondo trattamento accessorio anno 2015;

DATO ATTO che il fondo delle risorse decentrate per l’anno 2015 risulta esattamente costituito ed iscritto in bilancio a norma dell’art. 15 del CCNL 1° aprile 1990 e successive integrazioni;

VISTO il D.Lgs.vo n. 267/2000;

VISTO l’art. 40, comma 3 ter del D.Lgs.vo n. 165/2000;

VISTO il C.C.N.L. comparto Regioni – Enti locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

propone di DELIBERARE

LA PREMESSA narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE la ripartizione allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale e farla propria ad ogni effetto relativa alla ripartizione e utilizzazione in via definitiva delle risorse decentrate per il personale per l’anno 2015 (allegati con il n. 1) e di autorizzare la sottoscrizione;

DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE

RIPARTIZIONE FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Viste la note prot. n. 7787 del 29/11/2016, Prot. n. 8206 del 15/12/2016, Prot. n. 674 del 02/02/2017 e Prot. n. 1108 del 17/02/2017 con le quali sono stati convocati gli incontri per discutere la Ripartizione del Fondo Trattamento accessorio dei dipendenti comunali Anno 2015;

Considerato che le sedute del 15/12/2016, 22/12/2016, 16/02/2017, 23/02/2017 sono andate tutte deserte per assenza dei rappresentanti Sindacali Territoriali;

Considerato che al Comune di San Benedetto dei Marsi non vi sono rappresentanti della RSU in quanto le elezioni per la nomina della RSU sono andate deserte;

Vista la deliberazione n. 56 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Comunale approvato l'atto di indirizzo per la ripartizione del fondo trattamento accessorio anno 2015;

Vista la nota prot. n. 4063 del 19/06/2017 con la quale detta ipotesi di ripartizione è stata inviata alle organizzazioni Sindacali territoriali: C.G.I.L. – C.I.S.L. – U.I.L. – SULPM , ai responsabili di Servizio Arch. Antonio Colantonio e Rag. Gatti Annamaria (per eventuali osservazioni) e al Revisore dei Conti per il parere di competenza;

Considerato che nel termine assegnato non sono pervenute osservazioni da parte delle organizzazioni Sindacali territoriali;

Vista la nota acquisita al Prot. n. 4209 del 22/06/2017 con la quale l'Arch. Antonio Colantonio ha rappresentato che tra i destinatari della premialità e produttività individuale di cui al punto 9) non figura il Dipendente Cordischi Pasqualino Cat. B) Autista ed ha proposto di inserirlo nella ripartizione delle somme previa modulazione delle stesse. Inoltre ha segnalato che l'indennità per premialità e produttività individuale prevista per la Sig. ra Baruffa Angela, in rapporto alla mole di lavoro presso l'ufficio, non si ritiene congrua.

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE

Visto il parere del revisore dei conti acquisito al Prot. n. 7799 del 09/11/2017: “parere FAVOREVOLE all’atto di indirizzo proposto, fatta eccezione per l’attribuzione di € 9.950,00 quali risorse variabili alle premialità e produttività individuali, certifica gli oneri esposti nell’atto in oggetto, la compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio ed i dati contenuti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria del CCDI dell’anno 2015.”

Attesi i seguenti criteri di ripartizione:

Compensi per trattamenti economici accessori (indennità):

- alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati, estensione temporale di erogazione degli stessi, numero di personale addetto e categoria di inquadramento, organizzazione dei servizi su turni o con modalità di reperibilità, orario di funzionamento e di apertura al pubblico, esposizione degli addetti a rischio e/o disagio, assunzione della titolarità di posizioni di particolare responsabilità, anche in termini di maneggio di valori.

Compensi per produttività e/o premialità individuale (incentivi):

- al sistema di incentivazione della produttività individuale previsto dal vigente CCNL sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: introduzione di un effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali ed effettivamente premianti, collegamento con il miglioramento dell’attività e delle prestazioni fornite, connessione con una maggiore utilità marginale da conseguire al fine di giustificare l’erogazione del premio, limitata quantità di destinatari dei premi di eccellenza, diversificazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio, valori economici distintivi a fronte di distinte prestazioni fornite.

Progressioni Economiche Orizzontali (PEO):

- al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro non sono destinate risorse decentrate atteso che è stato superato il blocco del trattamento individuale di cui all’art. 9, comma 1, del DL. n. 78/2010.

Indennità di comparto:

- al finanziamento di tale istituto sono destinate risorse necessarie ad assicurare l’erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di ascrizione del personale dipendente.

Risorse destinate all’erogazione del compenso premiale

L’attribuzione al personale del compenso premiale (incentivante la produttività) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi oggettivamente misurabili e concretamente verificabili.

Non è consentita l’attribuzione generalizzata dei compensi premiali per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

L’utilizzo della quota del fondo destinata al compenso premiale incentivante la produttività si articola in due tipologie di premi:

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE

- a) un premio riservato ai dipendenti coinvolti in un numero limitato di progetti di rilievo strategico per l'ente il cui importo dovrà corrispondere al 50% delle risorse disponibili a tale titolo (performance organizzativa);
- b) un premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali al quale possono accedere tutti i dipendenti, secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente, il cui importo corrisponde alla residua quota del 50% delle risorse disponibili (performance individuale).

Indennità: fattispecie, criteri, valori

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d), e), f) e i) del CCNL del 1.4.1999, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate contrattualmente, verranno erogati al personale i seguenti compensi:

Indennità di turno

In caso di struttura operativa che preveda un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore continuative, in caso di presenza di più operatori nella struttura, al personale turnista è corrisposta un'indennità, limitatamente ai periodi di effettiva prestazione di servizio in turno, quindi con esclusione dei giorni di assenza, stabilita nel seguente modo:

- turno diurno (ore 6 – ore 22), maggiorazione oraria del 10%;
- turno notturno o festivo, maggiorazione oraria del 30%;
- turno notturno festivo, maggiorazione oraria del 50%.

La maggiorazione viene corrisposta solo in relazione alle ore di lavoro prestato nell'ambito del turno e non vale in altre ipotesi.

Indennità di reperibilità

Ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14 settembre 2000 al dipendente in reperibilità è corrisposta un'indennità di Lire 20.000 pari ad **Euro 10,33 per 12 ore al giorno, raddoppiata in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale.**

Il dipendente deve raggiungere il posto di lavoro entro trenta minuti dalla chiamata.

Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte al mese. L'indennità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. E' frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque nel giorno di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto al riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del lavoro compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

Tale indennità spetta solo per il periodo di attesa o di disponibilità, perché, se durante questi periodi il lavoratore viene chiamato ad una prestazione lavorativa questa deve essere compensata con quanto previsto per il lavoro straordinario, escludendo la percezione del compenso di cui ai commi 1 e 4 dell'art. 23 del CCNL 14 settembre 2000 .

Indennità di rischio

Ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a

rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

Ai dipendenti che svolgano le prestazioni suddette compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un'indennità mensile pari ad euro 30,00 lordi (art. 41 del CCNL del 22.1.2004).

Ai fini del riconoscimento dell'indennità in oggetto sono da considerarsi prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione al rischio le seguenti tipologie di mansioni:

Esposizione ad agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi, ecc.,

Esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici, elettrici, a motore, ecc.

Esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, malattie, scottature, ecc., anche non permanenti;

Esposizione ad immissioni in atmosfera atte a determinare lesioni o, comunque, pregiudizi alla salute;

Esposizione a rischio di precipitazione, urto, trazione, estensione, postura, ecc.;

Esposizione a rischio di inalazione polveri, gas, composti nocivi alla salute;

Esposizione a rischio di usura psico-fisica particolarmente intensa;

Esposizione a rischio di lesioni, traumi, malattie, ecc. connessi alle azioni di sollevamento e trazione particolarmente pesanti.

L'individuazione dei dipendenti cui spetta l'indennità in oggetto, nel rispetto dei suddetti criteri, sarà effettuata dai Responsabili di settore.

Il riconoscimento economico della presente indennità viene operato mediante l'applicazione del principio di prevalenza, in virtù del quale l'indennità mensile spetta integralmente laddove vi sia prevalenza, nel periodo mensile considerato, del periodo lavorato rispetto a quello non lavorato.

Indennità di disagio:

L'indennità di disagio è disciplinata dall'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL del 01/04/1999. Secondo l'orientamento applicativo dell'ARAN n. 1563 questo particolare compenso vale a remunerare specifiche modalità e condizioni, non solo spaziali ma anche temporali, della prestazione lavorativa di alcune tipologie di lavoratori, diverse da quelle della generalità degli altri dipendenti; la definizione della disciplina di tale compenso è rimessa alle autonome determinazioni della contrattazione decentrata integrativa; l'erogazione della stessa può giustificarsi in presenza di personale che sia chiamato a svolgere la propria attività secondo un orario di lavoro particolarmente disagiato, come può essere un orario di lavoro spezzato (ad esempio dalle 8,00 alle 11,00 e dopo, a seguito di un'interruzione, dalle 17,00 alle 20,00) nel corso della settimana lavorativa e poiché il disagio è sicuramente una condizione di lavoro meno gravosa del rischio, sembra razionale affermare che il valore mensile dell'indennità di disagio debba essere inferiore a quella del rischio; **la mancanza di indicazioni nel CCNL sull'entità del disagio non legittima automaticamente la contrattazione integrativa a fissare, per essa, un importo superiore a quello del rischio**, proprio in considerazione della minore rilevanza, di agevole percezione, della situazione di disagio rispetto a quella del rischio.

Indennità di maneggio valori:

Art. 36 del CCNL del 01/04/1999.

L'indennità (**minimo Lire 1.000 pari ad € 0,516 e massimo Lire 3000 pari ad € 1,549**) viene corrisposta in misura **giornaliera** al personale adibito in via continuativa a servizi che

comportino il maneggio di valori di cassa – secondo quanto segnalato dai singoli dirigenti – per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore sia impegnato nel maneggio valori, nella misura proporzionata ai valori annui maneggiati.

Indennità per incarichi specifici - Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01/04/1999

L'art. 17, comma 2, lett. F) prevede la corresponsione di una **indennità annua massima di Euro 300,00** al personale delle categorie B, C e D cui vengono conferite con atto formale le seguenti specifiche responsabilità:

- ufficiale di stato civile ed anagrafe;
- ufficiale elettorale;
- responsabile dei tributi;
- compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici,
- compiti di responsabilità affidati agli addetti agli uffici relazioni con il pubblico;
- compiti di responsabilità affidati ai formatori professionali,
- funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

Indennità per specifiche responsabilità - Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01/04/1999

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01/04/1999, come modificato dall'art. 7 c. 1 del CCNL del 9/5/06, viene prevista una specifica indennità finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11 comma 3 del CCNL del 31/3/99 e da parte del personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità per particolari e/o specifiche responsabilità, le posizioni di lavoro devono presentare, necessariamente, uno o più fattispecie di rilevante responsabilità di seguito indicate, mediante l'assunzione delle responsabilità stesse in modo prevalente, sotto il profilo temporale, rispetto all'assolvimento delle prestazioni rese:

Responsabilità di apposizione del parere di regolarità tecnica sulle proposte determinative;
Responsabilità di preposizione a commissione di concorso;
Responsabilità di preposizione a commissione di gara;
Responsabilità di conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro;
Responsabilità di conseguimento di obiettivi/risultati specifici;
Responsabilità di realizzazione di programmi/piani di attività;
Responsabilità di istruttoria di procedimenti particolarmente complessi (procedimenti fasici);
Responsabilità di conduzione di sistemi relazionali complessi (es. delegazione trattante);
Responsabilità di preposizione a strutture complesse/strategiche;
Responsabilità di rendicontazione di risorse;
Responsabilità di attività sostitutiva, nell'ambito delle competenze esercitabili;
Responsabilità di esercizio di mansioni ascrivibili a categoria superiore, laddove non vi siano le condizioni per l'affidamento di mansioni superiori;
Responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di elevata specializzazione;
Responsabilità di elaborazioni decisionali di particolare rilevanza (senza effetti esterni);
Responsabilità di elaborazioni di pareri e di supporti consulenziali in generale;
Responsabilità di concorso decisionale;
Responsabilità per compiti caratterizzati da autonomia organizzativa e gestionale;
Responsabilità di funzioni specialistiche ad elevato rischio professionale (responsabile della sicurezza, responsabile della privacy, etc.).

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE

L'indennità per specifiche responsabilità è determinata nel solo valore massimo di € 2.500,00 annui lordi.

L'erogazione del valore indennitario è effettuata a consuntivo dell'esercizio di riferimento in ragione del principio di prevalenza, in virtù del quale l'indennità annuale spetta integralmente ed in unica soluzione laddove vi sia prevalenza, nel periodo annuale considerato, del periodo lavorato rispetto a quello non lavorato, in funzione del maggior carico di responsabilità effettivamente sostenuto nel periodo annuale considerato.

Una interpretazione corretta della norma contrattuale impone che il compenso non possa essere legato al solo svolgimento dei compiti ordinariamente previsti nell'ambito del profilo posseduto dal lavoratore, ma esso deve essere soprattutto un'utile occasione per premiare chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità.

Deve trattarsi di incarichi aventi contenuti particolarmente significativi e qualificanti. Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. I) del CCNL 1/4/99.

PROPONE LA SEGUENTE

Ripartizione del Fondo Trattamento Accessorio per l'anno 2015

Il Fondo 2015 è stato costituito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 43 del 14/10/2015.

Al 01/01/2015:

| | |
|--|--------------------|
| <i>PEO in godimento</i> | € 29.982,18 |
| <i>Indennità di comparto</i> | € 8.923,91 |
| <i>Indennità di rischio in godimento</i> | € 1.980,00 |
| <i>Totale</i> | € 40.895,09 |
| Quota disponibile | € 25.973,24 |

Di cui:

parte Stabile € 20.337,14

parte Variabile € 5.636,10

UTILIZZO PARTE STABILE

DISPONIBILITA' € 20.337,14

1) PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI (PEO): EURO € 4.678,24

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE

- al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate risorse decentrate atteso che è stato superato il blocco del trattamento individuale di cui all'art. 9, comma 1, del DL. n. 78/2010.

2) INDENNITÀ PER FUNZIONI PLURIME O ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

€ 3.400,00

Tale indennità viene destinata per:

-Funzioni Plurime:

| | |
|---|-------------|
| Ufficio Ragioneria: n. 1 esecutore Cat. B/3 | Euro 450,00 |
| Ufficio Demografico: n. 1 esecutore Cat. B/3 | Euro 650,00 |
| Ufficio Tecnico: n. 1 esecutore/Amministrativo Cat. B/3 | Euro 150,00 |
| Ufficio Tecnico: n. 1 esecutore/Tecnico Cat. B/3 | Euro 150,00 |
| Ufficio Amministrativo: n. 1 Messo / Cat. A/5 | Euro 300,00 |
| Ufficio Amministrativo: n. 1 esecutore Cat. B/5 | Euro 450,00 |

-Funzioni Plurime e disagiate:

Ufficio Tecnico: Autista/bibliotecario Cat. B/7 (orario spezzato) Euro 650,00

Funzioni disagiate:

Ufficio Vigili: N. 2 Vigili /Disagio servizio prestato giorni festivi(mercato)

(€ 300,00 + 300,00) Euro 600,00

3) INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ. (ART. 23 CCNL 2000) € 1.280,00

Si riconosce che alla dipendente dell'Area Amministrativa/settore demografico Istruttore Cat. C/5 risulta soggetta a reperibilità in ordine alla ricezione delle denunce di nascita e morte.

Tale indennità viene riconosciuta per una fascia di un' ora giornaliera nelle giornate festive.

€ 10,33 raddoppiata pari ad € 20,66 X 1 ora giornaliera = € 20,66 X n. 62 giorni festivi nell'anno 2015

Euro 1.280,00

4) INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2, lett.i) € 300,00

Tale indennità compensa le specifiche responsabilità del personale con qualifica di responsabile di stato civile ed anagrafe ed ufficiale elettorale. L'importo massimo del compenso previsto dalla normativa è di Euro 300,00.

Si attribuisce all'ufficiale di anagrafe/stato civile ed elettorale il compenso nella misura massima pertanto:

All' istruttore Cat. C/5 Euro
300,00

5) MANEGGIO VALORI (ART. 36 CCNL /2000) € 852,00

Tale indennità viene attribuita al personale adibito in via continuativa ai servizi che comportano maneggio valori di cassa. Viene attribuita ai dipendenti in misura proporzionale ai valori maneggiati. Viene attribuita ai seguenti dipendenti:

-L'istruttore Economo Cat. C/5 ha maneggiato € 8.904,38

- L'Esecutore - Anagrafe Cat. B/3 ha maneggiato € 2.031,38 pari al 60% di € 3.385,64

- L'istruttore Anagrafe- stato civile - Cat. C/5 ha maneggiato € 1.354,26 pari al 40% di € 3.385,64

$$€ 8.904,38 : 100 = 2.031,38 : X$$

$$X = 22,81 \%$$

$$€ 8.904,38 : 100 = 1.354,26 : X$$

$$X = 15,20 \%$$

Indennità giornaliera maneggio valori: Minimo € 0,516 - Massimo € 1,549)

$$€ 1,549 - 0,516 = 1,033$$

$1,033 \times 22,81\% = 0,24 + 0,516 = 0,756$

$1,033 \times 15,20\% = 0,16 + 0,516 = 0,676$

□ - Economo comunale

€ 1,549 x giorni 286 (26 X mesi 11) Euro 443,00

□ - Anagrafe /stato civile (esecutore)

€ 0,756 x giorni 286 (26 X mesi 11) Euro 216,00

□ - Anagrafe/stato civile (istruttore)

€ 0,676 x giorni 286 (26 X mesi 11) Euro 193,00

**6) INDENNITA' TURNAZIONI ED INDENNITA' FESTIVA. Euro
3.276,90**

Viene attribuita al personale appartenente all'area tecnica ed all'area di vigilanza.

L'importo è stato stanziato complessivamente in

Euro 3.276,90

La turnazione si applica quando *gli enti in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro. I turni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedono un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.*

La turnazione è attribuita ai vigili.

L'indennità festiva viene attribuita agli operai ed ai vigili per l'attività svolta nell'ambito del mercato domenicale.

**7) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2
lett. f) € 6.500,00**

Per tale indennità è previsto un compenso unitario in misura non superiore ad Euro 2.500,00.

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE

Viene attribuita, così come stabilito dalla normativa contrattuale di riferimento, al personale che esplica compiti che comportano specifiche responsabilità . Possono essere attribuite al personale delle categorie B, C e D quando queste ultime non vengono incaricate della posizione organizzativa (responsabile dei servizi).

| | |
|---|---------------|
| 1) Ufficio Ragioneria: Istruttore direttivo Cat. D3 (periodo Gennaio/Novembre) | Euro 1.300,00 |
| 2) Ufficio Tecnico: Istruttore Direttivo Cat. D2 (periodo Gennaio/Novembre) | Euro 1.300,00 |
| 3) Ufficio Demografico: Istruttore Cat. C5 Annuo | Euro 600,00 |
| 4) Ufficio Tributi: Istruttore Cat. C5 | Euro 750,00 |
| 5) Ufficio Vigilanza: Istruttore Cat. C5 | Euro 700,00 |
| 6) Ufficio Vigilanza: Istruttore Cat. C5 | Euro 700,00 |
| 7) Ufficio Amministrativo Esecutore Cat. B5 | Euro 700,00 |
| 8) Ufficio Commercio: Istruttore Cat. C5 (periodo Gennaio/Ottobre) | Euro 450,00 |

RIEPILOGO UTILIZZO RISORSE STABILI:

| | |
|--|--------------------|
| Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) | € 4.678,24 |
| Funzioni plurime o attività particolarmente disagiate | € 3.400,00 |
| Reperibilità | € 1.280,00 |
| SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2, lett.i) | € 300,00 |
| Maneggio Valori | € 852,00 |
| TURNAZIONI ED INDENNITA' FESTIVA | € 3.276,90 |
| SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2 lett. f) | € 6.500,00 |
| TOTALE | € 20.337,14 |

UTILIZZO PARTE VARIABILE

€ 5.636,10

1) PIANO ASSISTENZA MINORI SCUOLABUS € 1.000,00

Viene attribuita alla dipendente Cat. A/5 che assiste i bambini sullo scuolabus: alunni della scuola dell'infanzia e della scuola elementare classe I[^] che effettuano il tempo pieno.

2) PIANO NEVE € 1.350,00

Ai dipendenti dell'ufficio tecnico:

n. 1 esecutore Cat. A/5 € 450,00

n. 1 esecutore Cat. A/5 € 450,00

n. 1 esecutore Cat. B/5 € 450,00

LE SOMME PER PREMIABILITA' E PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE.

Non vengono assegnate in seguito al parere negativo del Revisore dei Conti.

RESIDUO € 3.286,10

Pareri espressi per deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:
“APPROVAZIONE RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015 -”.

REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio
F.to (ASSUNTA D'AGOSTINO)

REGOLARITA' CONTABILE

Parere favorevole di regolarità espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n.267/2000

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
F.to (Rag. ANNAMARIA GATTI)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to QUIRINO Avv. D'ORAZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ASSUNTA D'AGOSTINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000:

VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata sul sito web del Comune il giorno 06-12-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1);

VIENE comunicata, con lettera in data 06-12-2017 ai capigruppo consiliari (Art. 125, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ASSUNTA D'AGOSTINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ASSUNTA D'AGOSTINO

E' copia conforme all'originale
Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ASSUNTA D'AGOSTINO

DELIBERA DI GIUNTA n.105 del 30-11-2017 COMUNE